

Milano

Comune
di Milano

30

COMUNE DI MILANO
DC MOBIL. TRASPORTI
PG 234342/2007
DIRETTORE CENTRALE
Del 08/03/2007
(S) PROT. SEGR. GENERALE
08/03/2007

ORIGINALE

DIREZIONE CENTRALE TRASPORTI MOBILITA' E AMBIENTE
Prot. Gen. del

OGGETTO

Informativa alla Giunta Comunale sullo stato dei procedimenti per la realizzazione dei parcheggi inseriti nel Programma urbano per i parcheggi alla luce del riesame disposto con provvedimento del Commissario per l'emergenza del traffico e della mobilità della città di Milano n. 624 del 29.9.2006.

IL DIRETTORE CENTRALE
TRASPORTI MOBILITA' E AMBIENTE
Avv. Vincenzo Lo Iacono

L'ASSESSORE
TRASPORTI MOBILITA' E AMBIENTE
Prof. Edoardo Croci

**Premesso che:**

- il Programma Urbano Parcheggi (nel seguito PUP), previsto dall'art. 9, comma 4°, della legge 24 febbraio 1989 n. 122, rappresenta lo strumento di pianificazione fondamentale per la definizione dei fabbisogni di sosta e la corretta localizzazione delle infrastrutture al fine di sopperire alla domanda di sosta in struttura;
- il PUP vigente è stato attuato attraverso il coinvolgimento degli operatori economici privati mediante gli strumenti:
 - del project financing, disciplinato dagli artt. 37 bis e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (ora sostituiti dagli artt. 152 e seguenti del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163), per i parcheggi pubblici a rotazione e di corrispondenza;
 - dell'assegnazione, attraverso procedura ad evidenza pubblica, del diritto di superficie di aree nel cui sottosuolo realizzare parcheggi residenziali, ai sensi dell'art. 9 della legge 24 marzo 1989 n. 122, come derogata dai poteri commissariali;
- nell'ambito del vigente Programma urbano dei parcheggi il Sindaco, in qualità di Commissario per l'emergenza del traffico, con provvedimento n. 624 del 29 settembre 2006 ha disposto il riesame di 26 (ventisei) procedimenti per la realizzazione di parcheggi - su un totale di 151 (centocinquantuno) - in relazione ai quali non è stata ancora stipulata, con l'operatore privato, la convenzione disciplinante il diritto di superficie o la convenzione di costruzione e gestione ed, inoltre, ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i Consigli di Zona competenti hanno espresso parere non favorevole alla loro realizzazione;
 - sono state presentate osservazioni e segnalazioni da parte di una pluralità di cittadini ed associazioni che: o sono contrari alla localizzazione o lamentano carenze riguardanti i contenuti progettuali e/o la procedura sinora seguita per la loro esecuzione, che in alcuni casi hanno dato luogo a contenziosi tuttora pendenti davanti alla Giustizia Amministrativa.
- con il suddetto provvedimento n. 624/2006 è stato, altresì, disposta la verifica sotto il profilo progettuale e realizzativo dei parcheggi di Sant'Ambrogio e Darsena, in quanto aventi particolare impatto sull'assetto urbanistico e ambientale - architettonico della città, al fine di garantire la piena salvaguardia di tutti gli interessi coinvolti nella realizzazione delle infrastrutture;
- sulla base di quanto previsto nel citato provvedimento è stata nominata, con determinazione del Direttore Generale n. 44 del 20 ottobre 2006, una Commissione tecnica per il riesame dei 26 parcheggi e, con provvedimento sindacale P.G. n. 986397 del 19.10.2006, un Comitato di esperti per i parcheggi di San Ambrogio e Darsena;

si informa la Giunta Comunale



1. Che tutte le procedure relative alla realizzazione di parcheggi previsti nel PUP per le quali non è stato disposto il riesame (all. B) del provvedimento del Commissario per l'emergenza del traffico e della mobilità della città di Milano n. 624 del 29.9.2006 sono in corso di espletamento, e precisamente:

PER I PARCHEGGI RESIDENZIALI:

- per n. 69 (sessantanove) è in corso la fase di valutazione in sede tecnica del progetto definitivo;
- per n. 1 (una) si è in attesa dell'avvio dei lavori;
- per n. 1 (una) sono in corso gli scavi archeologici;
- per n. 27 (ventisette) si è in fase di costruzione;

PER LE PROPOSTE DI PARCHEGGI IN PROJECT FINANCING:

- per n. 9 (nove) occorre avviare la procedura di gara;
- per n. 8 (otto) è in corso la fase di valutazione in sede tecnica del progetto definitivo;
- per n. 8 (otto) si è in fase di costruzione.

2. che la Commissione tecnica di riesame, relativamente ai parcheggi sotto elencati, in data 26.1.2007 ha rassegnato le proprie risultanze, non individuando delle criticità ostative alla prosecuzione dei procedimenti per la loro realizzazione:

- P.za Bernini;
- Via Cipro;
- Via Chopin/Bottoni Nord;
- Via Fornari;
- Via Frapollì
- Via Giambellino;
- Via Lodovico il Moro;
- Via M.te Velino;
- Via Montello;
- P.za Oberdan/Malpighi;
- Via Rancati;
- L.go Rio de Janeiro;
- Via Rizzoli;
- Via Saffi Est ed Ovest;
- Via Scalabrini;
- Via Taranto/Bari;
- Via Val Maira;

Per i parcheggi di Cipro e Chopin/Bottoni Nord la commissione ha dato dei suggerimenti attinenti alla fase esecutiva.

3. che relativamente ai parcheggi sotto elencati la Commissione tecnica di riesame ha rassegnato le proprie risultanze, individuando le criticità di seguito dettagliatamente esposte per ciascun parcheggio:

A - Area parcheggio di via Canaletto.

- **Stato procedimento:**



- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 716 del 27.03.1985 è stata approvata la normativa tipo per la realizzazione da parte dei privati, nel sottosuolo di aree pubbliche, di boxes o posti auto al servizio di residenti o di operatori di zona;
- Con deliberazione di Giunta municipale n. 6982 del 30.07.1985 è stato approvato il bando per l'assegnazione delle aree pubbliche in esecuzione della sopra citata deliberazione di Consiglio comunale;
- In data 31.05.1989 è stata stipulata con la Cooperativa Parcheggi e Servizi a.r.l. una convenzione preliminare con la quale:
 - a) è stata localizzata, in via di massima, l'area di viale Argonne per la progettazione - a propria cura e spese - da parte della Cooperativa sopra citata di un parcheggio di n. 700 posti auto;
 - b) è stato assunto, da parte della Cooperativa, l'obbligo di presentare il progetto entro tre mesi, salvo proroghe motivate e di prestare a tale fine una cauzione di Lire 50.000.000;
 - c) è stato assunto la parte del Comune l'impegno - condizionatamente all'approvazione tecnica del progetto redatto dalla Cooperativa - ad affidare in concessione d'uso l'area di viale Argonne;
 - d) è stata prevista la possibilità di "modifiche parziali di localizzazione dovute ad accertate difficoltà di ordine obiettivo".
- Non essendo tecnicamente possibile (per la previsione della nuova linea n. 4 della metropolitana) realizzare il parcheggio nell'area di Viale Argonne, sono state individuate due aree alternative: via Canaletto e via Frapolli. La predetta individuazione alternativa non è avvenuta con provvedimento deliberativo, ma solo su parziale indicazione del Consiglio di Zona e con comunicazioni intercorse tra gli uffici tecnici e assessorili e l'operatore;
- Successivamente, l'operatore ha presentato un progetto per la realizzazione del parcheggio di Via Frapolli ed ha presentato solo delle tavole per il parcheggio di via Canaletto.
- I Consigli di Zona, riguardo alla nuova localizzazione del parcheggio in via Frapolli e via Canaletto, si sono più volte espressi negativamente;
- I parcheggi di via Frapolli e di via Canaletto risultano inseriti nel PUP dal 2000 (Delibera di C.C. n. 2 del 31.1.2000), mentre il parcheggio di via Argonne non è inserito.

- Risultanze del riesame:

La Commissione Tecnica del "riesame" suggerisce di non realizzare il parcheggio di Via Canaletto per le seguenti motivazioni:

- presenza di due filari di alberature da circa 10 anni;
- presenza di un mercato ambulante settimanale, incompatibile con il corso dei lavori;
- sufficienza del parcheggio di via Frapolli a soddisfare il fabbisogno di sosta dei residenti della zona.

B - Area parcheggio di Piazzale Damiano Chiesa.

- Stato procedimento:

Milano

Comune
di Milano

- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 716 del 27.03.1985 è stata approvata la normativa tipo per la realizzazione da parte dei privati, nel sottosuolo di aree pubbliche, di boxes o posti auto al servizio di residenti o di operatori di zona;
- Con deliberazione di Giunta municipale n. 6982 del 30.07.1985 è stato approvato il bando per l'assegnazione delle aree pubbliche in esecuzione della sopra citata deliberazione di Consiglio comunale;
- In data 21.06.1988 è stata stipulata con la Cooperativa Milano 87 a.r.l. una convenzione preliminare con la quale:
 1. è stata localizzata, in via di massima, l'area di Piazzale Turr per la progettazione - a propria cura e spese - da parte della Cooperativa sopra citata di un parcheggio di n. 250 posti auto;
 2. è stato assunto, da parte della Cooperativa, l'obbligo di presentare il progetto entro tre mesi, salvo proroghe motivate e di prestare a tale fine una cauzione di Lire 50.000.000;
 3. è stato assunto la parte del Comune l'impegno - condizionatamente all'approvazione tecnica del progetto redatto dalla Cooperativa - ad affidare in concessione d'uso l'area di Piazzale Turr;
 4. è stata prevista la possibilità di "modifiche parziali di localizzazione dovute ad accertate difficoltà di ordine obiettivo".
- Dopo la presentazione del progetto definitivo di Piazzale Turr, essendo "inopportuna" rispetto al proprio bacino di utenza, la realizzazione del parcheggio nella predetta area, l'operatore ha individuato una area alternativa: Piazza Damiano Chiesa. La predetta individuazione alternativa non è avvenuta con provvedimento deliberativo, ma solo con comunicazioni intercorse tra gli uffici tecnici e assessorili e l'operatore.
- Pertanto, l'operatore ha presentato un'ipotesi progettuale per la realizzazione del parcheggio di Piazza Damiano Chiesa per 500 posti auto;
- Il Consiglio di Zona, riguardo alla nuova localizzazione del parcheggio in Piazzale Damiano Chiesa, ha espresso parere negativo.
- Il parcheggio di Piazzale Damiano Chiesa risulta inserito nel PUP dal 2000 (Delibera di C.C. n. 2 del 31.1.2000) per 500 posti auto, mentre il parcheggio di Piazza Turr non è inserito.

- Risultanze del riesame:

La Commissione Tecnica del "riesame" suggerisce di mantenere la localizzazione del parcheggio in Piazzale Damiano Chiesa e, considerata la ridotta domanda di sosta e il trasferimento in altra sede del polo fieristico cittadino, propone di:

1. ridimensionare il numero dei posti auto;
2. limitare il parcheggio al lato della via Ruggero da Lauria.

C - Area parcheggio Piazzale Libia.

- Stato procedimento:

Milano

Comune
di Milano

- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 716 del 27.03.1985 è stata approvata la normativa tipo per la realizzazione da parte dei privati, nel sottosuolo di aree pubbliche, di boxes o posti auto al servizio di residenti o di operatori di zona;
- Con deliberazione di Giunta municipale n. 6982 del 30.07.1985 è stato approvato il bando per l'assegnazione delle aree pubbliche in esecuzione della sopra citata deliberazione di Consiglio comunale;
- In data 2.08.1988 è stata stipulata con la Cooperativa Meglio Milano a.r.l. una convenzione preliminare con la quale:
 1. è stata localizzata, in via di massima, l'area di viale Lazio per la progettazione - a propria cura e spese - da parte della Cooperativa sopra citata di un parcheggio di n. 500 posti auto;
 2. è stato assunto, da parte della Cooperativa, l'obbligo di presentare il progetto entro tre mesi, salvo proroghe motivate e di prestare a tale fine una cauzione di Lire 50.000.000;
 3. è stato assunto la parte del Comune l'impegno - condizionatamente all'approvazione tecnica del progetto redatto dalla Cooperativa - ad affidare in concessione d'uso l'area di viale Lazio;
 4. è stata prevista la possibilità di "modifiche parziali di localizzazione dovute ad accertate difficoltà di ordine obiettivo".
- Pertanto, essendo impossibile realizzare il parcheggio di viale Lazio per la presenza di alberature l'alto fusto non facilmente trapiantabili, sono state individuate due aree alternative: Piscina Caimi e Piazzale Libia. La predetta individuazione alternativa non è avvenuta con provvedimento deliberativo, ma solo con comunicazioni intercorse tra gli uffici tecnici e assessorili e l'operatore.
- La localizzazione della piscina Caimi è stata abbandonata per la presenza di un vincolo monumentale sulla medesima.
- L'operatore ha presentato tavole di progetto per la realizzazione del parcheggio di Piazzale Libia - articolato lato Lazio e lato Cirene - per 570 posti auto
- Su Piazzale Libia, in data 20.04.1990, è stato apposto il vincolo ambientale ex legge 1497/1939 e, in data 1991 e in data 2005, sulla predetta localizzazione il Consiglio di Zona ha espresso parere negativo.

Il parcheggio di Piazzale Libia risulta inserito nel PUP dal 2002 (Provvedimento del Commissario n. 4 del 31.1.2002) per 570 posti auto.

- Risultanze del riesame:

La Commissione Tecnica del "riesame" suggerisce di non realizzare il Parcheggio di Piazzale Libia per i seguenti motivi:

1. il fabbisogno di sosta dei residenti della zona, che nel 2003 era stato quantificato in oltre 1000 posti auto, risulta in gran parte rientrato per la nuova regolamentazione della sosta che permette alla gran parte dei residenti di poter sostare lungo la viabilità della zona (non accompagnata da analisi dei flussi di traffico e della sosta);
2. l'area di Via Maffei è stata assegnata, a seguito del Bando residenziale del 2004, al soggetto maggior offerente che ha presentato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un parcheggio di oltre 500 posti auto in zona adiacente a P.le Libia, nel medesimo ambito territoriale n. 409.



D - Area parcheggio di Corso Porta Vercellina/Toti.

- Stato procedimento:

- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 716 del 27.03.1985 è stata approvata la normativa tipo per la realizzazione da parte dei privati, nel sottosuolo di aree pubbliche, di boxes o posti auto al servizio di residenti o di operatori di zona;
- Con deliberazione di Giunta municipale n. 6982 del 30.07.1985 è stato approvato il bando per l'assegnazione delle aree pubbliche in esecuzione della sopra citata deliberazione di Consiglio comunale;
- In data 31.05.1989 è stata stipulata con la Cooperativa Autosilo a.r.l. una convenzione preliminare con la quale:
 1. è stata localizzata, in via di massima, l'area di Piazzale Baracca per la progettazione - a propria cura e spese - da parte della Cooperativa sopra citata di un parcheggio di n. 600 posti auto;
 2. è stato assunto, da parte della Cooperativa, l'obbligo di presentare il progetto entro tre mesi, salvo proroghe motivate e di prestare a tale fine una cauzione di Lire 50.000.000;
 3. è stato assunto la parte del Comune l'impegno - condizionatamente all'approvazione tecnica del progetto redatto dalla Cooperativa - ad affidare in concessione d'uso l'area di piazzale Baracca;
 4. è stata prevista la possibilità di "modifiche parziali di localizzazione dovute ad accertate difficoltà di ordine obiettivo".
- L'operatore privato ha presentato il progetto di parcheggio per l'area di Piazzale Baracca che non è stato assentito dalla Soprintendenza per la presenza di reperti archeologici e, di conseguenza, sono state individuate due aree alternative: via Enrico Toti e viale Porta Vercellina, per un totale di n. 460 posti auto. La predetta individuazione alternativa non è avvenuta con provvedimento deliberativo, ma solo con comunicazioni intercorse tra gli uffici tecnici e assessorili e l'operatore.
- Successivamente alla nuova localizzazione del parcheggio, l'operatore ha presentato il progetto definitivo per la realizzazione del parcheggio di via Enrico Toti e viale Porta Vercellina il 9.03.2006.

I parcheggi di via Enrico Toti e viale Porta Vercellina non risultano attualmente inseriti nel vigente PUP.

- Risultanze del riesame:

La Commissione Tecnica del "riesame" suggerisce che il parcheggio non interessi il tratto di Porta Vercellina e consiglia di collocare il parcheggio nella sola Via Toti con possibilità di ampliamento verso Piazzale Baracca per le seguenti motivazioni:

1. la presenza di alberature di pregio difficilmente trapiantabili;
2. ridurre le situazioni di disagio viabilistico durante le fasi di esecuzione dei lavori in particolare nell'area di intersezione Baracca-Magenta ove, peraltro, è presente il tracciato tranviario.



E - Area parcheggio di Piazza Gobetti.

- Stato procedimento:

- Nel 2003 l'ATI VIV Consultecno S.p.A., Bonatti S.p.A. e Autoarberto S.r.L., ha presentato una proposta unica "Polipark" per la realizzazione di cinque parcheggi sotterranei pubblici a rotazione e per residenti, in project financing nelle seguenti aree pubbliche: Leonardo da Vinci, Arcole, Conchetta, Gobetti e Grandi. Si evidenzia che la proposta non era stata preceduta da avviso da parte dell'Amministrazione comunale e nessun altro operatore aveva presentato proposte alternative;
- Il 23.01.2004, con provvedimento del Commissario per l'Emergenza del Traffico, è stata dichiarato il pubblico interesse della proposta presentata dal promotore;
- La procedura di gara per l'assegnazione della concessione di costruzione e gestione deve essere ancora avviata.

I Parcheggi sono inseriti nel PUP relativamente alla area: Leonardo da Vinci e Arcole già dal 2000, quella di conchetta dal 2003, mentre Gobetti e Grandi non risultano attualmente inseriti nel PUP;

- Risultanze del riesame:

La Commissione Tecnica del "riesame" suggerisce di non realizzare il Parcheggio di Piazza Gobetti per i seguenti motivi:

- il parcheggio avrà influenza negativa per Via Vallazze in quanto determinerà una pesante interferenza con i flussi di traffico che percorrono la strada per tutto il periodo del cantiere (non accompagnata da analisi di flussi del traffico e della sosta);
- sono presenti circa 26 alberature d'alto fusto che saranno interessate dall'intervento alcune delle quali certamente da spiantare;
- il volume ascensori e scale si trova ad una distanza inferiore di m. 3 dal filo dei fabbricati, non rispettando l'art. 97 del vigente Regolamento Edilizio;
- le rampe previste lungo la Via Vallazze risultano molto vicine agli edifici contermini;
- l'installazione del cantiere creerà certamente seri problemi viabilistici alla zona, in particolare alla via Porpora interessata attualmente da rilevanti volumi di traffico e già di per sé congestionata dal punto di vista viabilistico.

F - Area parcheggio di Piazza Paolo Ferrari

- Stato procedimento:

- A seguito di gara ad evidenza pubblica, il parcheggio di Piazza Paolo Ferrari è stato aggiudicato con Provvedimento del Commissario n. 434 del 13.06.2005 e, successivamente, il 21.12.2005 è stata presenatata la proposta di progetto definitivo ancora da esaminare;
- La Soprandendenza ha espresso parere negativo in relazione alla realizzazione del progetto nella zona considerata;
- Il parcheggio è inserito nel programma Urbano Parcheggi.

**- Risultanze del riesame:**

La Commissione Tecnica del "riesame" suggerisce, adeguandosi all'orientamento negativo della Soprintendenza, di non realizzare il parcheggio per i seguenti motivi:

1. il parcheggio interessa un'area a grave rischio archeologico (come segnalato dalla Soprintendenza);
2. la distanza della paratie del parcheggio dal filo dei fabbricati e lungo gran parte del perimetro inferiore a m. 2, per tale motivo dovranno essere adottate opportune cautele in fase di esecuzione;
3. non essendo state ancora effettuate le prove penetrometriche non è possibile fornire una data precisa; tuttavia è possibile ritenere che la profondità del parcheggio a - 18 metri non dovrebbe interessare la falda

G - Area parcheggio di Via Palestro .**- Stato procedimento:**

- Nel 2001 La Parcheggi Italia S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art. 37 bis della legge 109/1994, una proposta per la realizzazione di un parcheggio pubblico a rotazione e per residenti nel sottosuolo di Via Palestro;
- con provvedimento del Commissario per l'Emergenza del Traffico n. 34, del 31 maggio 2002, la proposta presentata dal promotore è stata dichiarata di pubblico interesse;
- Con determinazione dirigenziale n. 222 del 6 luglio 2004 è stata indetta una licitazione privata ponendo, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge 109/1994, a base di gara il progetto preliminare presentato dal promotore;
- con determinazione dirigenziale n. 390, del 15.12.2004, essendo la gara andata deserta per mancata presentazione delle offerte, la concessione di costruzione e gestione del parcheggio da realizzare nel sottosuolo di Via Palestro è stata aggiudicata al promotore;
- Il parcheggio è inserito nel Programma Urbano Parcheggi.

- Risultanze del riesame:

La Commissione Tecnica del "riesame" suggerisce di non realizzare il parcheggio nel sottosuolo di Via Palestro per i seguenti motivi:

1. il parcheggio interessa un'area soggetta a vincolo ambientale ed archeologico. L'intervento sulle alberature costituirebbe un'alterazione del carattere unitario dei boschetti di Via Marina, sottoposti a vincolo ambientale, ed inciderebbe negativamente sul cannocchiale prospettico verso i giardini comunali. Inoltre, la piastra pedonale e la rampa di accesso fronte parco compromettono morfologia e percezione delle caratteristiche paesaggistiche;
2. il parcheggio interesserebbe una ventina di alberi di cui non risulterebbe possibile il trapianto, anche se alcune alberature verrebbero mantenute;
3. le paratie del parcheggio sono a notevole distanza, m. 6, dal filo dei fabbricati adiacenti.



H - Area parcheggio di Piazza Lavater.

- Stato procedimento:

- Nel 2004 la COM.ER S.r.L. ha presentato una proposta per la realizzazione di un parcheggio pubblico a rotazione e per residenti nel sottosuolo di Piazza Lavater;
- Con provvedimento del Commissario per l'Emergenza del Traffico n. 414, del 18.04.2005, la proposta presentata dal promotore è stata dichiarata di pubblico interesse;
- Con determinazione dirigenziale n. 418 del 30.11.2005 è stata indetta una licitazione privata, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la concessione della progettazione, costruzione e gestione del parcheggio predetto;
- Le operazioni di gara sono state approvate con determinazione dirigenziale n. 228, del 21 giugno 2006.
- Successivamente alla gara si teneva la procedura negoziata tra il promotore e l'altro concorrente, con la valutazione da parte della Commissione che l'offerta economicamente vantaggiosa era quella del promotore;
- Non è stato ancora assunto il Provvedimento di aggiudicazione;
- Il parcheggio è previsto nel Programma Urbano Parcheggi.

- Risultanze del riesame:

La Commissione Tecnica del "riesame" suggerisce di non realizzare il parcheggio nel sottosuolo di Piazza Lavater per i seguenti motivi:

1. il vincolo ambientale presente nella Piazza rende critica la valutazione di realizzazione del parcheggio;
2. la distanza delle paratie del parcheggio è prevista a m. 2.5 dalle alberature di pregio con chiome molto ampie. Non è, quindi, certa la loro sopravvivenza;
3. la distanza delle paratie del parcheggio dal filo dei fabbricati è superiore a 3.50 metri;
4. i flussi veicolari che interessano la Piazza sono particolarmente significativi (non accompagnati da studi tecnici) e la presenza di un cantiere creerà certamente situazioni critiche per la viabilità della zona, già congestionata. Anche la presenza del mercato settimanale in Via Eustachi aggraverebbe la circolazione nella zona durante tutte le fasi di cantiere.

I - Area parcheggio di via Venosa.

- Stato procedimento:

- A seguito di gara ad evidenza pubblica, con provvedimento del Commissario per l'Emergenza del Traffico n. 494, del 30.09.2005, la Società S.G.C. Italia S.p.A. è stata individuata quale soggetto affidatario, in via provvisoria, dell'assegnazione del diritto di superficie per anni 90 dell'area pubblica di Via Venosa per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo (all'assegnazione definitiva si sarebbe provveduto a seguito della presentazione ed approvazione, in sede tecnica, del progetto definitivo);



- Non viene precisato se il progetto è mai stato presentato;
- il parcheggio fa parte del Programma Urbano Parcheggi.

- Risultanze del riesame:

La Commissione Tecnica del "riesame" suggerisce di non realizzare il parcheggio nel sottosuolo di Via Venosa per i seguenti motivi:

1. sono presenti 56 alberature che andrebbero rimosse;
2. presenza della Roggia Gerenzana di proprietà privata;
3. il fabbisogno individuato non è localizzato nella via ma riferito, prevalentemente, ad altre porzioni dell'ambito di riferimento.

4. che il Comitato di esperti ha consegnato, in data 30.1.2007, una prima relazione per il parcheggio di S. Ambrogio, evidenziando possibili interventi di miglioramento paesaggistico, nonché l'opportunità di effettuare una sistemazione di più largo respiro della zona, valorizzandola come un insieme monumentale ed estendendo, quindi, la fruizione pedonale fino a largo Gemelli; gli uffici stanno effettuando le valutazioni tecniche sulle indicazioni del Comitato e della Soprintendenza. Per quanto riguarda il Parcheggio Darsena il Comitato sta effettuando le proprie valutazioni, mentre gli uffici stanno effettuando le valutazioni tecniche sulla quota residenziale proposta dal Concessionario.

Alla luce di quanto sopra

si informa, inoltre, la Giunta Comunale

5. che i procedimenti per la realizzazione dei parcheggi elencati nel precedente n. 2 riprendono il normale corso e le eventuali osservazioni tecniche formulate dalla Commissione di riesame saranno valutate in sede di esame progettuale;
6. che, la Direzione Trasporti Mobilità e Ambiente, per i parcheggi di:
 - 1 via Canaletto/Frapolli;
 - 2 Piazzale Damiano Chiesa;
 - 3 P.le Libia;
 - 4 Corso Porta Vercellina/Toti;provvederà, prima della revisione del PUP in corso di definizione, a sottoporre all'esame della Giunta comunale le azioni da intraprendere ai fini della definizione dei procedimenti, nel contesto dei quali si inseriscono i parcheggi di cui sopra, valutando anche le risultanze della Commissione del riesame.
7. che, tenuto conto dello stato dei rapporti giuridici intercorrenti tra il Comune di Milano e gli operatori e della rilevanza degli effetti che potrebbero derivare dalle suesposte criticità evidenziate dalla Commissione di riesame per i parcheggi di:
 - 1 via Venosa;

Milano

Comune
di Milano

- 2 Piazza Paolo Ferrari;
- 3 via Palestro;
- 4 Piazza Lavater;
- 5 Piazza Gobetti;

la Direzione Centrale Trasporti mobilità e Ambiente effettuerà un approfondimento delle citate criticità, al fine dell'adozione degli atti conseguenti, nonché verificherà ove risulti necessario/opportuno, la possibilità di trovare con gli operatori interessati una soluzione diversa rispetto a quella attuale. Gli esiti dei suddetti approfondimenti dovranno essere presentati alla Giunta comunale prima della revisione del PUP in corso di definizione;